

Codice A14060

D.D. 3 marzo 2015, n. 112

**Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte per l'attuazione del progetto CCM 2014 "Il Dialogo Aperto un approccio innovativo nel trattamento delle crisi psichiatriche d'esordio ". Modalita' di realizzazione del progetto e individuazione dell'ASL Torino 1 - SSD Programmi e risorse della prevenzione - Dipartimento Integrato della Prevenzione quale ente esecutore.**

Premesso che con Legge n. 138/2004, art. 1, è stato istituito presso il Ministero della salute il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie, operante in coordinamento con le strutture regionali in base a programmi annuali.

Considerato che nell'ambito del programma CCM 2014 la Regione Piemonte ha presentato il Progetto "Il Dialogo Aperto un approccio innovativo nel trattamento delle crisi psichiatriche d'esordio - definizione e valutazione degli strumenti operativi ed organizzativi per la trasferibilità del "dialogo aperto" nei DSM italiani" -da ora "Dialogo Aperto"-, approvato dai Comitati CCM.

Rilevato che con decreto dirigenziale del 28/1/2015, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 3/2/2015, è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Piemonte – Direzione Sanità, è stata affidata alla Regione stessa la realizzazione del suddetto Progetto, elaborato in veste di responsabile scientifico dalla dott.sa Maria Chiara Rossi, Dirigente Medico dell'ASL TO 1 - SSD Programmi e risorse della prevenzione – Dipartimento Integrato della Prevenzione.

Considerato che tale Accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 7/8/90, n. 241, disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune tra i contraenti finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo, che costituisce parte integrante del predetto Accordo di collaborazione.

Dato atto che la coordinatrice scientifica del progetto "Dialogo Aperto" è la dott.sa Maria Chiara Rossi, Dirigente Medico dell'ASL TO 1 - SSD Programmi e risorse della prevenzione – Dipartimento Integrato della Prevenzione, la quale è stata individuata come capo progetto e referente scientifico del coordinamento nazionale che comprende nove Unità Operative così suddivise:

UO 1 ASL TO1 Dipartimento integrato della Prevenzione. Responsabile dott.sa MC Rossi. Capo progetto	Compiti di amministrazione contabile del progetto e il coordinamento delle attività di tutte le UO.
UO 2 DSM ASL TO1. Referente dott.sa Vilma Xocco	Compiti di attivazione ed implementazione delle attività sul proprio territorio
UO 3 DSM ASL TO2. Referente dott. Elvezio Pirfo	Compiti di attivazione ed implementazione delle attività sul proprio territorio
UO 4 DSM ASL2 Savona. Referente dott. Carlo Valenti	Compiti di attivazione ed implementazione delle attività sul proprio territorio
UO 5 DSM ASL Roma A. Referente dott. Andrea Narracci,	Compiti di attivazione ed implementazione delle attività sul proprio territorio
UO 6 DSM ASL Roma H. Referente dott. Marco D'Alema,	Compiti di attivazione ed implementazione delle attività sul proprio territorio

UO 7 DSM Ascoli Piceno. Referente dott. Franco Guidotti	Compiti di attivazione ed implementazione delle attività sul proprio territorio
UO 8 DSM ASP Catania. Referente dott. Giuseppe Fichera	Compiti di attivazione ed implementazione delle attività sul proprio territorio
UO 9 CNR Roma Referente dott. Rino Falcone.	Attività di valutazione e diffusione del progetto

Rilevato che tale Accordo è reso valido, come specificato dalla nota DGPRES n. 0007696 del 16/2/2015 e che le attività connesse all'attuazione del progetto esecutivo decorrono dal 45° giorno dalla sottoscrizione, salvo diversi accordi, e che, pertanto, occorre consentire l'avvio delle stesse individuando l'ASL TO 1 – SSD Programmi e risorse della prevenzione – Dipartimento Integrato della Prevenzione, quale ente esecutore.

Rilevato che il Progetto esecutivo definisce l'intero piano finanziario suddiviso per ciascuna Unità Operativa e che il finanziamento complessivo ammonta a € 494.500,00 da erogare secondo le modalità definite nell'Accordo, e cioè:

- a) 30% del finanziamento totale, pari a € 148.130,00= a titolo di acconto,
- b) 40% del finanziamento totale, pari a € 184.000,00= a seguito della valutazione positiva dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari relativi ai primi 6 mesi di attività,
- c) 30% del finanziamento totale, pari a € 148.130,00= a seguito della valutazione della relazione e della rendicontazione finale.

Ritenuto di dover provvedere all'assegnazione, impegno e liquidazione di tali quote all'ASL TO 1 subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale nelle casse regionali e secondo le medesime tempistiche sopra illustrate.

Tutto ciò premesso, si rende necessario individuare l'ASL TO 1 SSD Programmi e risorse della prevenzione - Dipartimento Integrato della Prevenzione ,che ha curato la stesura del progetto stesso nonché gli accordi con i partner individuati che compongono le nove Unità Operative, quale ente esecutore per la realizzazione del Progetto CCM 2014 "Dialogo aperto".

La stessa ASL TO 1 SSD Programmi e risorse della prevenzione, quale ente esecutore, provvederà ad ogni adempimento, scientifico ed amministrativo, necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto esecutivo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e provvederà a trasmettere ai competenti Uffici regionali tutta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto stesso da parte del Ministero della Salute.

L'ASL TO 1 è altresì incaricata di trasferire le risorse necessarie ad ogni unità operativa coinvolta e di relazionare ai competenti uffici della Regione Piemonte, secondo i termini previsti dall'Accordo, parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 241/90, art. 15  
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;  
Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 e s.m.i.,  
Visto il DPGR 18/R del 5/12/2001;  
Vista la L.R. 7/2001;  
Viste le L.L. R.R. n. 1 e n. 2 del 5/2/2014;  
Visto il Decreto Dirigenziale Ministeriale del 28/1/2015

## DETERMINA

- di individuare l'ASL TO 1 SSD Programmi e risorse della prevenzione – Dipartimento Integrato della Prevenzione quale ente esecutore del progetto “Il Dialogo Aperto un approccio innovativo nel trattamento delle crisi psichiatriche d'esordio - definizione e valutazione degli strumenti operativi ed organizzativi per la trasferibilità del “dialogo aperto” nei DSM italiani”
  - di incaricare l'ASL TO 1 SSD Programmi e risorse della prevenzione – Dipartimento Integrato della Prevenzione, di provvedere ad ogni adempimento, scientifico ed amministrativo, necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'Accordo di collaborazione (Allegato A) e nel progetto esecutivo (Allegato B), parti integrati e sostanziali del presente atto.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/10.

Il Dirigente  
Gianfranco Corgiat Loia